



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

AREA 3 - GOVERNO DEL TERRITORIO

ORDINANZA N. 96 DEL 23/02/2018

OGGETTO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA EX BRUNELLESCHI A SIECI IN VIA ARETINA 216 RIGUARDO ALLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO, ALLA PRESENZA DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO E ALLA PRESENZA DI RIFIUTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ PREGRESSA DELL'EX INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

IL SINDACO

PRESO ATTO che il 9 gennaio 2018 i Vigili del Fuoco insieme ai Carabinieri, alla Polizia di Stato e alla Polizia Municipale sono intervenuti su un incendio sviluppatosi in uno dei capannoni dell'Area privata ex Brunelleschi, in Via Aretina 216 nel centro abitato di Sieci;

VISTA la comunicazione successivamente inoltrata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco alla Prefettura, all'ARPAT e al Comune di Pontassieve (prot. in ingresso n. 640 del 10.01.2018) sull'intervento effettuato, nella quale si evidenzia che l'incendio si è sviluppato al piano terra della zona ex magazzino di stoccaggio interessando bancali in legno, materiale plastico e cartaceo, e che nell'edificio interessato dall'incendio la copertura presumibilmente in eternit era già crollata in precedenza;

DATO ATTO che l'11 gennaio alla presenza di personale di ARPAT, del Dirigente dell'Area Governo del Territorio, di personale della Polizia Municipale e del tecnico incaricato dal Curatore Fallimentare della Brunelleschi Srl, si è svolto un sopralluogo per una verifica approfondita dello stato dei luoghi dove è occorso l'incendio e della situazione complessiva in cui si trova l'intera area della fabbrica dismessa;

VISTA la nota prot. 3236/2018 a firma del Responsabile del Dipartimento ARPAT di Firenze pervenuta via PEC al protocollo generale del Comune di Pontassieve il 16.01.2018 con n. 1309 dove vengono elencate le seguenti criticità riscontrate nell'area:

- "...porzioni di copertura dei fabbricati in fibrocemento sono cadute a terra e pezzi di questo materiale sono sparsi ovunque, sia all'interno dei locali che sui vialetti esterni."
- "...è stata rilevata all'interno dell'area, sia nei capannoni sia nei piazzali la presenza di notevoli quantità di rifiuti riconducibili all'attività che era svolta dalla ditta...All'esterno, fra la parte storica dell'edificio e la Via Aretina, sono presenti enormi cumuli di residui della produzione dei manufatti ceramici"
- "...in base alla datazione dell'edificio ed alle informazioni agli atti di questo Dipartimento è possibile indicare la presenza di amianto sia nelle coperture sia negli impianti (forni) ancora



presenti oltre che nelle macerie derivanti dalla rimozione dei macchinari fatta in maniera approssimativa ed in alcune scatole di materiale coibente rinvenuto.”

- *“...alcuni fabbricati dello stabilimento sono stati oggetto di atti di vandalismo: l’area...nonostante la recinzione è accessibile soprattutto dalla parte che costeggia la ferrovia”.*

PRESO ATTO che nella parte conclusiva della relazione ARPAT di cui al punto precedente viene indicata la necessità che il Comune emetta provvedimenti urgenti al fine della messa in sicurezza dell’area, in particolare per quanto riguarda:

1. la presenza delle coperture in fibrocemento contenente amianto
2. frammenti di coperture in fibrocemento dispersi nelle varie aree e verifica della presenza di amianto negli altri rifiuti rinvenuti nell’area
3. immediata messa in sicurezza e successivo allontanamento di tutti i rifiuti abbandonati tuttora presenti nell’area.
4. adozione di misure atte ad impedire l’accesso abusivo all’area sia per motivi di sicurezza che per evitare atti di vandalismo che potrebbero ulteriormente aggravare i rischi ambientali.

VISTA la relazione protocollo interno n. 2332 del 25.01.2018 della Polizia Municipale sul sopralluogo eseguito, nella quale vengono evidenziate le criticità relative alla copertura coinvolta dall’incendio (*“...Nei pressi di quello che poteva apparire come l’epicentro dell’incendio il tetto, in lastre di fibrocemento, presentava un’apertura...probabilmente preesistente all’incendio. Forse a causa delle fiamme tale apertura si è ingrandita. In quel punto.. si presentava annerita dal fumo e con i contorni sfrangiati e in parte caduti sul pavimento...”*), alla presenza di rifiuti pericolosi (*“..diverse bombole di gpl abbandonate...”*) e al verificarsi di accessi abusivi da parte di persone che cercano rifugi di fortuna in alcuni immobili dell’area dismessa;

CONSTATATO che l’Area ex Brunelleschi, con ingresso principale in Via Aretina 216 a Sieci e meglio individuabile nel foglio di mappa 89 particella 50, fa capo alle seguenti due società entrambe in fallimento:

- la Brunelleschi Srl (proprietà immobiliare) con curatore fallimentare Dott. Silvio De Lazzer, dello studio De Lazzer e Weber Dottori Commercialisti Associati di Piazza della Vittoria 10 a Firenze
- la Brunelleschi Industrie Srl (attività produttiva) con curatore fallimentare Rag. Adria Franceschini, con Studio in Via Magenta 1, 50013 Campi Bisenzio;

RICHIAMATA l’ordinanza Dirigenziale n. 355/2012 con la quale veniva ordinato ai responsabili dell’area di classificare, mettere in sicurezza e avviare a smaltimento i rifiuti presenti sopra suolo oltre ad eseguire la verifica dello stato dei luoghi ai sensi del Codice dell’Ambiente;

DATO ATTO che in seguito all’emissione dell’ordinanza di cui sopra il curatore fallimentare della Brunelleschi Srl ha provveduto ad attuare interventi di rimozione e smaltimento di varie tipologie di rifiuti;

DATO ALTRESI’ ATTO che tra il 2012 ed il 2013 l’allora liquidatore della Brunelleschi Srl aveva concluso tutte le procedure amministrative per la rimozione delle coperture in eternit, ma per mancanza di risorse a febbraio 2014 aveva fatto sospendere la SCIA annunciando il ricorso alla procedura concorsuale;



CONSIDERATI i rischi connessi con la situazione che si è venuta a creare nell'area ex Brunelleschi sia per quanto attiene agli aspetti ambientali che per quelli relativi alla situazione igienico-sanitaria;

VISTA la relazione datata 19.02.2018 prot. interno n.4914/2018 a firma del Dirigente dell'Area Governo del Territorio Ing. Alessandro Degl'Innocenti con la quale si propone l'emissione di un'ordinanza sindacale contingibile e urgente per la messa in sicurezza dell'area riguardo alle coperture in cemento amianto, alla presenza di rifiuti contenenti amianto e alla presenza di rifiuti derivanti dall'attività pregressa dell'ex insediamento produttivo;

DATO ATTO della titolarità di competenze attribuite ed esercitate dal Sindaco, quale autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, al fine di prevenire ogni situazione di criticità igienico-sanitaria legata alla situazione di grave incuria e degrado dell'ambiente;

RITENUTO necessario ed urgente procedere alla messa in sicurezza dell'area ex Brunelleschi intimando ai responsabili della stessa, nelle persone dei curatori fallimentari sopra citati, la bonifica, tramite rimozione del materiale pericoloso contenente amianto e la messa in sicurezza e rimozione dei rifiuti ancora presenti;

CONSIDERATO che le particolari esigenze di celerità del procedimento, connesse all'urgenza e conseguente immediata esecutività del presente provvedimento, rendano impossibile l'effettuazione della comunicazione di avvio del procedimento prevista dall'art. 7 della L. 241/90;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 82 del 12.02.2018 avente ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente di messa in sicurezza dell'area abbandonata delle ex Ceramiche Brunelleschi in Località Sieci, Via Aretina 216", emessa ai sensi dell'art. 50 comma 5, D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a), punto 1, del D.L. 14/2017;

VISTI:

il D.Lgs. 152/06 Testo Unico sull'Ambiente;
la Legge n. 257/1992;
il D.Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000, T.U.E.L;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa,

- al curatore fallimentare della Brunelleschi Srl in liquidazione, nella persona di **Silvio De Lazzer**, nato a Firenze il 28.07.1960, dello studio De Lazzer e Weber Dottori Commercialisti Associati con sede in Piazza della Vittoria 10 a Firenze;
- al curatore fallimentare della Brunelleschi Industrie Srl in liquidazione, nella persona di **Adria Franceschini**, nata a Campi Bisenzio (FI) il 26.06.1947 con Studio in Via Magenta 1, 50013 Campi Bisenzio (FI),;

di provvedere, per quanto di rispettiva competenza:



1. entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto a predisporre e presentare alla Azienda USL, avvalendosi di un'impresa abilitata a smaltire materiale contenente amianto, il Piano di Lavoro preordinato alla rimozione di tutto l'amianto presente nell'Area ex Brunelleschi, con particolare riferimento:
 - alle coperture degli immobili in fibrocemento contenente amianto
 - ai frammenti delle coperture contenenti amianto caduti a terra e sparsi sia all'interno dei locali che sui vialetti esterni
 - agli altri rifiuti contenenti amianto provenienti dallo smontaggio dei macchinari (materiale coibente raccolto in scatole oltre a quello presente come residuo negli inerti accumulati durante le operazioni di smontaggio);
2. a bonificare tramite rimozione, entro 90 giorni dall'approvazione del Piano di Lavoro da parte della ASL, tutti i materiali (coperture, coibente e rifiuti) contenenti amianto presenti nell'area industriale dismessa sita in Via Aretina 216, catastalmente identificata al foglio di mappa 89 particella 50 del Comune di Pontassieve, nel rispetto delle normative di settore;
3. entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente atto a classificare e ad eseguire la messa in sicurezza di tutti i rifiuti abbandonati ancora presenti nell'area e a presentare agli Enti interessati un cronoprogramma delle operazioni per il successivo allontanamento degli stessi;
4. a far rimuovere e smaltire i rifiuti di cui al punto precedente tramite ditta specializzata entro 90 giorni dal ricevimento del presente atto, fornendo agli Enti interessati la relazione finale descrittiva degli interventi realizzati comprensiva dei formulari dei rifiuti allontanati.

L'inottemperanza alla presente ordinanza costituisce violazione all'art. 650 del Codice Penale.

La polizia Municipale e gli Agenti delle Forza Pubblica sono incaricati di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

1. che nel caso di inottemperanza a quanto previsto dalla presente ordinanza si proceda all'esecuzione d'ufficio in danno dei soggetti obbligati, nel rispetto delle procedure di affidamento dei relativi servizi di cui al codice gli appalti, e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione;
2. la notifica del presente atto ai soggetti interessati;
3. che copia della presente ordinanza venga immediatamente trasmessa per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - Alla Segreteria Generale
 - Alla Polizia Municipale
 - All'ARPAT Dipartimento Provinciale di Firenze
 - All'Azienda USL Toscana Centro, Dipartimento della Prevenzione
 - Al Comando della Stazione Carabinieri di Pontassieve

RENDE NOTO

- 1 Che a norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Governo del Territorio Ing. Alessandro Degl'Innocenti;



- 2 Che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso:
- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento al TAR della Toscana; o in alternativa
 - entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 24 dicembre 1971 n. 1199.

Il Sindaco
Monica Marini